



Quarta lettera semestrale sull'attività di ProRettori e Delegati del Rettore (1° semestre 2016).

Cari Componenti della Comunità accademica pavese,

vi raggiunge alle soglie della pausa d'agosto questa IV lettera semestrale sull'attività di ProRettori e Delegati del Rettore. Vi ricordo che quella di fine anno 2015 era stata sostituita dall'ampia e aggiornata relazione presentata alla Conferenza di Ateneo del dicembre scorso.

*Vorrei comunque ricordare che quanto leggiamo come enumerazione di singole attività svolte può e deve essere considerato alla luce di un **programma integrato**. Spero di potervi presto mettere a disposizione un documento che qualifichi gli obiettivi raggiunti nella prospettiva del programma di mandato a suo tempo presentato. L'occasione sarà fornita dal giro di boa che il mandato rettorale registrerà a ottobre.*

*Anche questa volta, vorrei sottolineare che ogni meta raggiunta è traguardo di un'azione collettiva nella quale riveste ruolo decisivo il **personale amministrativo e tecnico**. Evidenzio, a questo proposito, che problemi contabili, sostanzialmente ereditati dal passato, hanno avuto negli ultimi mesi, pesanti riverberi stipendiali su quel personale. Ad esso va dunque riconosciuto ancor maggior merito per quanto è riuscito a fare.*

*In questa mia nota di presentazione vi propongo poi una novità. Di seguito, metterò in evidenza per ciascun Pro Rettore o Delegato **due obiettivi conseguiti** che giudico di particolare rilievo. La rilevanza dei risultati può consistere in una forte loro innovatività, in una loro speciale aderenza a prospettive strategiche, nella robustezza dell'apporto di risorse da essi generato – insomma in circostanze diverse.*

*Le righe che seguono costituiscono dunque una sorta di 'personalissimo' sommario delle diverse relazioni. Di queste raccomando tuttavia la **lettura integrale** a tutti i Colleghi, e in specie a quanti hanno responsabilità istituzionali nell'Ateneo. Credo che essa possa bene documentare la complessità del lavoro di governo richiesto dalla nostra Comunità e che possa giustamente rendere merito all'impegno dei Colleghi prorettori e delegati. Essi dedicano gratuitamente le loro energie a un lavoro che rende possibile l'**autogoverno** della nostra Università e quindi il fondamento della sua libertà, oltre che un fattore decisivo di successo.*

Ecco dunque in evidenza:

Nella relazione Zucchella:

- Produzione del **documento sullo stato patrimoniale** che, per la prima volta, dà valore economico al patrimonio di Ateneo e integra il progressivo passaggio alla contabilità economico-patrimoniale;

- Analisi degli andamenti della **contribuzione studentesca** e introduzione di alcune modifiche (es.: *bonus fratelli*) a favore del diritto allo studio.

Nella relazione Bottinelli:

- **Programmazione del personale docente per il triennio 2016-2018**, con investimento 60.7 punti organico, corrispondenti a circa € 9 milioni, e distribuzione degli stessi tra i dipartimenti;
- **8 progetti finanziati da un bando “Fondazione Cariplo (ERC)”** per € 1 milione. Uno dei progetti (coord. dott.ssa Sofia Baggini), elaborerà un radicale rinnovamento del supporto alla progettazione.

Nella relazione Govoni:

- Articolata consultazione dal basso delle esigenze cui rispondere con il **piano strategico della didattica** e, parallelamente, predisposizione di un documento sulle politiche di qualità dell’Ateneo;
- Ricognizione sull’uso degli **spazi didattici** e introduzione del programma U-planner per la razionalizzazione del loro uso, anche al fine di ottenere il raggiungimento dei requisiti AVA.

Nella relazione Svelto:

- Istituzione di un **percorso denominato LM+**, per cinque lauree magistrali e della durata di cinque semestri. Due di questi saranno svolti in impresa o in istituzioni, con un rimborso spese mensile minimo di 500 euro per studente;
- Inaugurazione del **Polo tecnico-scientifico sulle scienze della Vita**. Ospita da inizio 2016 cinque aziende, promosse da ricercatori ed ex-studenti dell’Ateneo.

Nella relazione Arisi Rota:

- Crescita della **piattaforma di crowdfunding**, individuata oramai come *best practice* nazionale, con una raccolta di 302.000 euro e il finanziamento di 10 progetti su 17 proposti al pubblico;
- Riorganizzazione del settore **“premi di studio”**, con stesura di un regolamento e istituzionalizzazione di un’apprezzata Cerimonia per la consegna (con 40 premi per 140.000 euro).

Nella relazione Arpesella:

- Emanazione della **Carta dei Servizi** per studenti disabili e con disturbi specifici dell’apprendimento e possibilità per i disabili dall’a.a. 2016 -17 di praticare due sport (scherma e tiro con l’arco);
- Firma della convenzione con la Federazione Italiana Canottaggio, che conferma **Pavia sede del Collegio remiero** e stabilisce la possibilità di ospitare gli atleti di alto livello nei Collegi pavesi.

Nella relazione Azzoni:

- In una logica integrata, **crescita esponenziale** di tutte le attività di comunicazione (ufficio stampa, video, social media, web-radio, booklet,...) con risultati documentati in termini di visibilità del nostro Ateneo;

- Costante **innovazione** nella scelta di modalità e strumenti per la conquista dell'attenzione (da ultimo: utilizzo crescente di micro-video, apertura del profilo Snapchat, sviluppo di Instagram, affissioni in nuove aree geografiche,...).

Nella relazione Benazzo:

- Lavori di ristrutturazione e riqualificazione nell'ordine di circa 700 mila euro presso la **mensa del Cravino**, con esiti di riqualificazione di un'area sulla via del degrado;
- Potenziamento dei servizi di **tutorato all'interno dei Collegi**, ove, per la prima volta, sono state allocate risorse per circa 20.000 euro a ricompensare l'attività prestata dagli studenti tutori.

Nella relazione Livan:

- Entrata in vigore, nel febbraio 2016, di un accordo tra il LENA e la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori (INT) per la ricerca e la **produzione di radio-farmaci**. La loro fornitura è iniziata subito;
- Preparazione per la trasformazione del Centro Grandi Strumenti in un **Centro di Ateneo di supporto alla Ricerca**, che gestirà tecnici in parte di nuova assunzione.

Nella relazione Magenes:

- Creazione di ulteriori **221 postazioni informatiche** in aule di Economia, Fisica, Matematica, Scienze Politiche, Studi umanistici, Medicina (Voghera) e Ingegneria. Creazione di 223 nuovi access point
- Realizzazione di **6 corsi di LM "blended"** (ovvero con il 30% dei crediti acquisibili in modalità telematica), grazie alla digitalizzazione audio e video delle lezioni tenute dai docenti.

Nella relazione Montecucco:

- Nei **rapporti col San Matteo**, definizione condivisa della sostituzione delle posizioni apicali, rimborso di una tranche di € 5 milioni sui crediti dell'Ateneo, avvio del lavoro per una nuova convenzione;
- Ottenimento di 9 borse regionali aggiuntive per altrettante **Scuole di Specializzazione**, su un totale di 39 assegnate complessivamente alle 6 Università lombarde sede di Scuole.

Nella relazione Morandotti:

- Progettazione del **Campus della salute** e di un lotto a Palazzo Botta, per il **polo museale** (in particolare, del Museo Spallanzani). Studi di fattibilità per il polo didattico di Farmacia e per il restauro del chiostro di San Felice;
- Ripresa dei lavori al **San Tommaso**, con un nuovo progetto per la biblioteca.

Nella relazione Panizza:

- Riprogettazione degli spazi e delle funzioni della futura **biblioteca di San Tommaso** e garantito il prolungamento dell'apertura anche serale di cinque biblioteche, distribuite su tutto l'Ateneo;
- Sviluppo dell'attività di **Pavia Archivi Digitali**, sia con nuovi conferimenti, sia con una definizione innovativa della gestione dell'archivio e della catalogazione del materiale informatico.

Nella relazione Poggiolini:

- Adozione di misure per **facilitare la frequenza di studenti stranieri**. Creazione del 'pacchetto' *visiting student* e del percorso per il doppio titolo a studenti di Paesi con laurea quadriennale;
- Istituzione con **finanziamento europeo (5 milioni ca. complessivi)** di due master di primo livello in nanomedicina (leader prof.ssa Bonferoni) e politiche dello sviluppo (leader prof.ssa Sassi).

Nella relazione Previtali:

- Firma dell'**accordo di contrattazione 2014** e della pre-intesa per l'anno 2015, presupposti per la risoluzione dello sbilancio creatosi negli ultimi 10 anni;
- Attivazione, dal primo maggio 2016, della **copertura sanitaria per il personale tecnico amministrativo** e i CEL e, perciò, orientamento del nostro Ateneo verso moderne politiche di welfare aziendale.

Nella relazione Rostan:

- Produzione (con M. Anzivino) d'indagini indispensabili per lo sviluppo di politiche studentesche adeguate: **prima Student Social Survey** e *Analisi della concorrenza per il reclutamento degli studenti*;
- Sviluppo dei risultati del **convegno internazionale "Università e città"**, che aveva portato alla firma del "protocollo di Pavia" che stabilisce modalità e obiettivi del rapporto tra atenei e i comuni.

Il Rettore
Prof. Fabio Rugge

Finanza (prof.ssa Antonella Zucchella, prorettore vicario)

La delega relativa alla finanza nell'ultimo semestre è stata interessata dal processo di redazione del **primo stato patrimoniale** del nostro Ateneo. Si tratta di un documento di interesse per tutta la comunità accademica e per i soggetti ad essa esterni, che per la prima volta darà un valore economico alla consistenza del nostro patrimonio. Questo processo fa seguito al progressivo passaggio alla **nuova contabilità economico-patrimoniale**, che già aveva impegnato l'area finanza in tutto il 2015. In parallelo, si stanno ponendo le basi per un monitoraggio delle situazioni economiche e finanziarie delle aree e delle strutture decentrate e per un sistema di controllo interno, per una migliore e più tempestiva conoscenza dei fatti gestionali e del loro impatto finanziario.

In questa direzione va anche il progressivo affinamento del **processo di previsione della spesa** per le aree della amministrazione e per le strutture decentrate, introdotto nel 2014 e in fase di ulteriore perfezionamento, anche alla luce dei cambiamenti contabili e gestionali in atto. La finalità è quella di potenziare gli strumenti di controllo di gestione per migliorare i processi decisionali e di meccanismi di allocazione di risorse scarse.

Obiettivo comune alle diverse attività dell'area finanza è quello di una amministrazione più trasparente, meglio capace di governare i propri processi gestionali e di comunicare all'esterno e all'interno l'andamento della propria gestione economica.

Infine, nel semestre è stato affrontato il tema della **contribuzione studentesca**, il cui andamento è stato sottoposto a stretto monitoraggio, anche per comprendere gli effetti del nuovo ISEE. Inoltre, di intesa con l'area didattica si è deciso di modificare alcuni aspetti della contribuzione per venire incontro alle esigenze delle famiglie. Esempio principale è il "bonus fratelli", cioè uno sconto sulla contribuzione qualora più fratelli siano iscritti contemporaneamente al nostro Ateneo.

Ricerca (prof. Roberto Bottinelli)

1. Attività relative alla ricerca

Sono proseguite tutte le attività introdotte nei periodi precedenti quali: individuazione di bandi nazionali e internazionali affini alle ricerche attive in Ateneo; diffusione delle informazioni sui bandi per finanziamenti alla ricerca; supporto ai ricercatori nella fase di presentazione e rendicontazione dei progetti; supporto agli audit dei finanziamenti ministeriali ed europei.

In particolare, è stata promossa e coordinata la presentazione di 9 progetti nell'ambito del bando "Regione Lombardia Fondazione Cariplo per l'attrattività del sistema ricerca lombardo e la competitività dei nostri giovani ricercatori nei programmi ERC". Otto dei nove progetti sono stati approvati per un finanziamento complessivo di € 1.0 M. Uno dei progetti, coordinato da Sofia Baggini, responsabile del Servizio, comprende il trasferimento a Pavia di una vincitrice di finanziamento ERC, Elisabetta Rocca (Matematica), e il supporto economico per la creazione di un "**Istitutional ERC Committee**" (IEC). L'IEC elaborerà una *best practice* per rinnovare in modo radicale il supporto istituzionale alle progettualità più promettenti dell'Ateneo non solo in campo europeo.

In previsione dell'accreditamento triennale dei corsi di dottorato di ricerca, è stata intrapresa un'analisi comparativa a livello nazionale dell'impegno finanziario dell'Ateneo, della distribuzione delle borse e delle valutazioni ministeriali dei dottorati. L'analisi indica che l'investimento annuo di € 5.0 M e il numero di borse a carico del bilancio collocano Pavia tra gli atenei che più investono nei dottorati, con il rapporto dottorandi per docente più alto d'Italia e con risultati in media con quelli nazionali.

Nei primi mesi del 2016 si è conclusa la seconda Valutazione Quadriennale della Ricerca delle Università (VQR-2011-2014) che ha impegnato il servizio ricerca per circa 6 mesi. L'esercizio **VQR 2011-2014** è stato reso particolarmente impegnativo dalla controversia relativa alla sua utilità e al

suo uso, nonché dal suo collegamento a una protesta sull'insufficienza dei finanziamenti ministeriali. Al termine del processo, si è comunque registrata la partecipazione del 98% dei docenti dell'Ateneo che hanno conferito il 94.8% dei prodotti richiesti.

Subito dopo la VQR è stata completata anche la rilevazione annuale della ricerca dipartimentale attraverso la scheda SUA-RD.

2. Attività relative al reclutamento del personale docente

Come di consueto, parte dell'attività è stata dedicata, in collaborazione con il Prorettore alla Didattica, allo studio e implementazione di decisioni inerenti le risorse per i ruoli del personale docente e le relative procedure concorsuali.

Inoltre, nel periodo di riferimento, è stata elaborata la **programmazione del personale docente per il triennio 2016-2018**, in collaborazione anche con il Prorettore alla Finanza. Il processo ha, in primo luogo, definito la strategia di Ateneo per il personale docente. Si è deciso di limitare ulteriori perdite di docenti che negli ultimi anni erano state tra le più alte (10%) degli atenei italiani. Sono stati allo scopo impegnati complessivamente 60.7 punti organico, corrispondenti ad uno stanziamento da bilancio di circa € 9.0 M. È poi seguita la individuazione dei ruoli in cui investire tali risorse e, infine, la loro distribuzione ai dipartimenti. Il processo si è concluso con successo con i primi bandi nel Luglio 2016. Esso vedrà il reclutamento di 82 nuovi docenti di cui 67 ricercatori, 13 Professori associati (PA) e 2 Professori ordinari (PO) e 82 progressioni di carriera di cui 35 di PA a PO e 38 di ricercatori a PA. A questi si aggiungeranno i ruoli corrispondenti ai 9.0 punti organico assegnati al Piano Strategico della Didattica che vede impegnati in primo luogo il Prorettore alla Didattica e il Rettore.

Didattica (prof. Stefano Govoni)

Molte delle attività del prorettore alla didattica riflettono il lavoro di partecipazione e supporto a iniziative guidate da altri che richiedono importanti azioni di adeguamento, organizzativo e normativo, per poter produrre un'offerta efficace e accreditabile. Ne sono esempio i master in alto apprendistato, le LM+ e il progetto rifugiati. Tali attività sono descritte nella relazione oggetto della conferenza annuale di Ateneo e nella "Relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico" che accompagna il bilancio, proposta agli organi accademici di luglio 2016.

Tra le azioni caratterizzanti l'attività svolta, ma ormai completamente concluse e diventate routine, ancorché impegnative dal punto di vista gestionale, ricordo la messa a punto dei regolamenti didattici dei corsi di studio e la creazione di un catalogo dei corsi in italiano e in inglese.

Di seguito sono ricordate altre azioni caratterizzanti l'ultimo semestre di attività.

1. Rimodulazione dell'offerta didattica

Ai fini di avviare un processo di rimodulazione dell'attività didattica è stata avviata e conclusa, almeno nei suoi tratti generali, una ricognizione dell'attuale stato dei corsi pavesi e della loro collocazione nel contesto regionale e nazionale. Il lavoro è stato accompagnato da una serie di incontri con i dipartimenti, i presidenti dei consigli didattici e delle Facoltà, i coordinatori dei corsi interdipartimentali e le aree. Tale consultazione ha generato informazioni utili per una riorganizzazione consapevole dell'offerta formativa dell'Ateneo. Non sono emerse per il momento grandi progettualità. Sono in corso consultazioni per stimolare l'iniziativa e arrivare almeno a un 10% di percorsi innovativi. In questo contesto s'inserisce anche la recentissima iniziativa della CRUI sulle lauree triennali professionalizzanti, un aspetto che merita di essere esplorato.

Nell'ambito della rimodulazione dell'attività didattica è stato sviluppato un maggior controllo qualitativo sui master (che nel 2016 hanno registrato ben 630 iscritti e costituiscono un segmento in forte crescita dell'offerta di formazione postlaurea) e sono allo studio strumenti per potenziare ulteriormente questo comparto.

2. Riorganizzazione del budget della didattica integrativa

Si tratta di un'azione che ha già prodotto esiti nel corso del 2015/16 e ora si deve consolidare. Il budget della didattica integrativa è stato esteso a comprendere e supportare alcune istanze, prima non incluse nel budget. In particolare si sono creati voci ad hoc per:

- a) la compensazione di carenze dovute alla cessazione dei docenti dal servizio, nell'ottica di fornire al dipartimento uno strumento per poter coprire almeno temporaneamente con un contratto insegnamenti per i quali il turnover del personale di ruolo non è sufficiente a garantire una tempestiva sostituzione;
- b) l'esecuzione di attività didattiche speciali legate alla esecuzione di progetti individuali/attività elettive presso studi professionali nel caso di ingegneria edile-architettura e di psicologia, o la copertura di insegnamenti di lingue orientali, nel caso di scienze politiche;
- c) le attività sul campo legate a corsi, come geologia, scienze naturali, archeologia, nei quali tali attività sono di norma integrate nel corso.

3. Politiche di qualità dell'Ateneo

Di concerto con altri organi accademici, è stato seguito il lavoro del *presidio di qualità* soprattutto in relazione alla riorganizzazione della documentazione necessari per soddisfare alcuni quesiti di ANVUR. Quest'ultimo ha infatti valutato i corsi di nuova attivazione presentati dall'Ateneo. E' stato inoltre predisposto e presentato agli organi un documento sulle politiche di qualità dell'Ateneo.

4. Implementazione di un programma di ricognizione sull'impiego degli spazi didattici

Si tratta di un progetto seguito di concerto con l'area didattica e l'area sistemi informativi relativo all'uso dell'applicativo U-planner di CINECA per la gestione degli orari delle aule. Si vuole in tale modo ottimizzare l'impiego degli spazi didattici eliminando l'attuale parcellizzazione che rende molto difficile rispondere ai requisiti AVA di rendicontabilità degli spazi didattici anche ai fini della progettazione di nuovi corsi. La piena realizzazione, che prevede adeguamenti normativi oltre che formazione di personale, richiederà un impegno almeno biennale.

Terza missione (prof. Francesco Svelto)

1. Laurea magistrale PLUS

Dal 2016-2017 avviamo un percorso a numero programmato nell'ambito delle Lauree magistrali di Biotecnologie avanzate, Business and Enterpreunership, Chimica, Electronic Engineering, Filosofia che prevede cinque semestri invece degli usuali quattro. Due degli ultimi tre saranno svolti in impresa con esperienze che mirano ad integrare la cultura d'impresa e la formazione accademica. Gli studenti riceveranno un rimborso spese mensile di almeno 500 Euro. Saranno seguiti da un tutor aziendale e uno universitario. Più di 30 aziende hanno già firmato la convenzione. Il percorso è stato promosso con un evento a fine maggio alla presenza di vertici istituzionali e con la partecipazione degli studenti del terzo anno dei corsi di laurea interessati.

2. Accordi con Enti esterni, pubblici e privati

Il nostro Ateneo, insieme a quelli milanesi, è stato incluso nell'iniziativa Match-Making di **Assolombarda**, con l'obiettivo di favorire progetti di innovazione di prodotto e di servizio nelle tematiche di scienza della vita ed energia, attraverso la collaborazione tra imprese e Università/Centri di Ricerca in Lombardia. Nell'ambito della Scienza della Vita, sono stati realizzati 4 progetti negli ultimi 12 mesi con la partecipazioni di 8 spin-off/brevetti/progetti di ricerca proposti dal nostro Ateneo. Nell'ambito Energia si è svolto 1 evento con la partecipazione di 3 ricercatori del nostro Ateneo. Sono successivamente stati avviati contatti diretti tra aziende partecipanti e docenti per valutare progetti congiunti. Almeno altri due eventi sono previsti entro la fine del 2016.

È stato siglato con **Confindustria, Polo Tecnologico di Pavia e Istituto del Commercio Estero** un Protocollo d'intesa per un progetto pilota su Pavia finalizzato a ridurre la distanza tra mondo

accademico e produttivo e facilitare il trasferimento tecnologico. Mira, da un lato, a classificare le nuove iniziative imprenditoriali innovative e promuoverle per progetti di match-making internazionale. In particolare, verranno esaminate iniziative di Società innovative del territorio e realizzato un portale interattivo in cui inserire informazioni della società cui dare visibilità internazionale. Saranno promosse iniziative per far emergere idee imprenditoriali di giovani con bandi a premi. Il protocollo prevede in ultimo un grande evento in cui saranno presentate sia spin-off universitarie sia start-up innovative del territorio ad un gruppo di investitori internazionali che verranno da tutto il mondo. Attualmente, si sta lavorando intensamente per valorizzare brevetti e spin-off in modo da renderli di interesse commerciale.

Con il **Comune di Pavia** è stato definito un accordo che prevede la promozione congiunta del Sistema museale di Ateneo ed i Musei civici e la creazione di un sistema di bigliettazione condiviso.

Un accordo importante e particolare è stato raggiunto con **Regione Lombardia** per il finanziamento del nuovo campus della Salute che sarà ospitato negli spazi del Policlinico. Il finanziamento ottenuto è di 6.5 MEuro.

3. Diffusione della cultura dell'Innovazione

Sono state organizzate tre giornate di riflessione scientifica, volte ad esporre **le competenze presenti in Ateneo** ad interlocutori del sistema produttivo. Le tematiche scientifiche hanno riguardato i seguenti temi : Agri-food, Energia e Telemedicina. La media di presenze per evento è stata di oltre 90 persone e con oltre 100 aziende o stakeholder coinvolti complessivamente sui tre eventi.

Diverse iniziative sono state intraprese per la diffusione della cultura dell'innovazione presso gli studenti.

UniPV Innovation è stata lanciata a fine 2014 insieme all'Associazione Activators Pavia, con lo scopo di offrire il primo punto di riferimento, all'interno dell'Ateneo, per studenti, dottorandi, ricercatori aspiranti imprenditori e favorire il networking tra innovatori ed aspiranti imprenditori. Si è creata una comunità tecnologica che si riunisce ogni quadrimestre in un diverso collegio. A fine 2015 ed a marzo 2016 le riunioni si sono svolte rispettivamente presso i Collegi e Volta. Sono state registrate più di 100 presenze a serata. Sono state organizzate gare di pitch delle idee di studenti imprenditori, presentate nuove iniziative nell'ambito dell'imprenditoria giovanile e riportate esperienze di imprenditori affermati.

Insieme a Netval, associazione che raccoglie numerose università ed enti di ricerca sostenendone la valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso attività formative e di networking con istituzioni, mondo delle imprese e della finanza, è stato organizzato a fine 2015 un corso di formazione sul tema della **valorizzazione dei risultati della ricerca scientifica** destinato ai dottorandi delle 4 Università lombarde – Bergamo, Brescia, Milano Bicocca e Pavia, con docenti provenienti da diversi atenei italiani. Il corso si è posto l'obiettivo di fornire ai partecipanti i fondamenti teorici per incrementare la diffusione della cultura e della formazione sui temi della gestione dell'innovazione, della proprietà intellettuale e del trasferimento tecnologico/trasferimento di conoscenza

Aspiranti studenti-imprenditori dell'Ateneo hanno potuto ricevere il supporto degli studenti di economia per la stesura del Business Plan relativo alla propria idea imprenditoriale. Sotto la supervisione del Prof. Denicolai, gli studenti del corso hanno lavorato allo sviluppo economico delle idee di business che sono state proposte alla **Call4Ideas**. La partecipazione alla prima edizione è stata significativa con oltre 90 proposte ricevute, tra cui sono state selezionate 12 con un "mercato delle idee".

4. Brevetti e Spin-off

È stato approvato il deposito di 7 nuove domande di brevetto nei 12 mesi trascorsi dalla seconda metà del 2015. Due brevetti sono stati concessi in licenza. Il portafoglio di UniPV consta ora di 39 brevetti. E' stato siglato un accordo con Warrant, basato su success fee, allo scopo di locupletare il numero di attori industriali interessati ai brevetti di UniPV.

Sono state approvate 2 nuove spin-off che portano a 29 le spin-off complessivamente approvate in Unipv. Tali spin off sono equi-distribuite nelle aree ICT, scienze della vita e ambiente. Il fatturato di 1 sola supera i 4 MEuro, per 7 il fatturato supera i 100kEuro e le 5 più recenti risultano comunque in

crescita. Il territorio pavese sta dimostrando buon dinamismo nella crescita del numero di insediamenti di nuove start-up e spin-off.

5. Il Parco Tecnico – scientifico in Scienze della Vita

Ospita da inizio 2016 cinque aziende, promosse da ricercatori ed ex-studenti dell'Ateneo, sin dall'inizio del 2016 che opereranno nel settore delle Scienze della Vita. I laboratori sono dotati di un arredo tecnico di base e nei locali comuni vi è la disponibilità di strumentazione scientifica condivisa. Il Parco è stato ufficialmente inaugurato a maggio, alla presenza di tutti i principali attori locali. Esso vuole essere interlocutore privilegiato per tutti ricercatori e studenti dell'Ateneo che vorranno sviluppare Start-up e spin off nel settore scienze della vita.

6. Progetto Pavia – Boston nel contesto della programmazione triennale

Inserito all'interno della programmazione triennale, ha l'obiettivo di favorire esperienze di ricerca e/o didattica internazionali. Lo scopo è che studiosi dell'Università degli Studi di Pavia possano svolgere periodi presso istituzioni accademiche dell'area di Boston e viceversa studiosi delle Università di Boston possano farlo a Pavia. Nel triennio 2014-2016 sono state finanziate un totale di 96 mobilità di cui 59 da Pavia a Boston e 37 da Boston a Pavia. Le Università bostoniane coinvolte sono state Harvard, MIT, Boston University, Northwest University, TUFTS University, Massachusetts University e Boston College.

Gli obiettivi fissati in fase di progettazione sono stati di gran lunga superati. Si pensi infatti che nel 2015 abbiamo doppiato quello relativo alle mobilità (obiettivo dichiarato 18, obiettivo raggiunto 34) e quasi quadruplicato quello relativo ai Visiting professors (obiettivo dichiarato 4, raggiunto 14). La spesa sostenuta per il finanziamento nel triennio 2014-2016 è stata di 473.000 euro (il contributo ottenuto dal MIUR è stato di 313.000 euro).

7. MOOCs

I tre corsi proposti, The Legacy of Volta: From the Battery to Photovoltaic Electricity; La miniatura lombarda e i libri alla corte di Galeazzo e di Ludovico Sforza e Introduction to the Theory of Distributions and Applications, sono in fase di finalizzazione e saranno resi disponibili dopo l'estate.

Fund Raising Istituzionale (prof.ssa Arianna Arisi Rota)

1. Crowdfunding

Nel periodo luglio 2015-giugno 2016 è proseguito con crescente intensità il lavoro di gestione, implementazione, comunicazione e promozione della **piattaforma di crowdfunding di proprietà dell'Università di Pavia, Universitiamo@byUNIPV** (www.universitiamo.eu). A tutt'oggi i progetti che hanno raggiunto o superato il budget richiesto sono **10** (su 17 andati online), il totale delle donazioni raccolte dalla piattaforma al giugno 2016 è pari a **Eu. 302.000,00**. Per tutti i progetti apparsi in Universitiamo si registra nel complesso un feedback positivo in termini di visibilità acquisita.

Parallelamente, è continuato il costante e intenso lavoro di interazione con i progettisti selezionati, con i quali si è proceduto a svolgere sedute di *coaching*; si sono gestiti e coltivati i rapporti con i media (nel cui ambito si segnala la realizzazione di interviste per quotidiani, magazine, radio e tv a livello locale e nazionale); si è inoltre presentata, **dietro invito**, l'esperienza di Universitiamo in prestigiose sedi istituzionali e autorevoli eventi di promozione dell'innovazione, tra i quali si segnalano:

- Roma, Camera dei Deputati, "Manifesto per un nuovo fundraising" (11 dicembre 2015), a cura del Dr. Davide Oltolini;
- Bologna, "Crowdfest", prima edizione (9 aprile 2016), a cura del Delegato e della Dr.ssa Ilaria Cabrini;
- Milano, "Fundraising per gli Enti pubblici: esperienze a confronto"(17 giugno 2016), a cura della Dr.ssa Ilaria Cabrini.

È stato altresì collaudato un format di **evento** territoriale dedicato alla **promozione dei progetti online** e mirato alla costruzione e rafforzamento di reti e collaborazioni con il **tessuto imprenditoriale locale e nazionale, valorizzando il ruolo dei Collegi EDISU**. In particolare si segnalano:

- Aperitivo con il Direttore al Collegio Cairoli (3 marzo 2016): workshop di presentazione del progetto "Saperi per tutti" con la partecipazione di Nicola Lamberti, 7Pixel;
- Aperitivo con il Direttore al Collegio del Majno (27 aprile 2016): workshop di presentazione del progetto "Campus dell'Alto potenziale" con la partecipazione di Daniela Ferrara, Officine Lavorazioni Speciali.
- Aperitivo con il CEO, ex Chiesetta di San Felice (19 maggio 2016): guest speaker Dr. Eugenio Morselli, CEO di Zanotti moda design.
- Amico Fungo e Pepe Rosa (26 maggio 2016), sfilata benefica.

2. Organizzazione di eventi filantropici a sostegno di progetti di ricerca di Ateneo

"A voice for the World 2" (11 dicembre 2015, Teatro Fraschini): seconda edizione del concerto benefico di Ambrogio Maestri, dedicata al progetto **"Vincere la leucemia studiando il genoma"**, a sostegno delle terapie di avanguardia che, nella città-laboratorio tanto amata dal Baritono, necessitano di continua ricerca e sperimentazione. Raccolta pari a **Eu. 15.000**. È in corso la preparazione della terza edizione, prevista per il 9 settembre 2016.

La follia sale in cattedra (20 maggio 2016, Aula del 400), evento all'insegna della musica, della poesia e dell'arte per finanziare, con una donazione a partire da 10 euro, "seminari di insegnamento" tenuti da persone che hanno attraversato una stagione di malattia mentale e possono trasferire la loro esperienza a studenti e professionisti del settore. Raccolta in corso.

3. Organizzazione e visibilità del tema Donation

Si è impostata la pagina **SOSTIENI UNIPV**, che dovrà a regime essere permanentemente raggiungibile dalla homepage del sito di Ateneo, al fine di meglio comunicare tutte le progettazioni attive al momento e quelle future, le iniziative correlate, le relative modalità di finanziamento e opportunità di detrazione fiscale.

4. Campagna 5x1000

Si è varata la **campagna 5x1000** 2016, attualmente in corso. Dati sulla raccolta 2014 del contributo: **Eu. 171.200,89**

5. Premi di laurea e borse di studio

Si è organizzata e coordinata la seconda edizione della **Cerimonia dedicata alla consegna dei Premi di Laurea e di Studio (8 maggio 2016)**, disciplinati dal nuovo Regolamento entrato in vigore nel 2015 e ai quali è ora dedicata un'apposita pagina nel sito web dell'Università. Un'attenta e complessa ricognizione condotta dalla Commissione Premi, coordinata dalla Delega, ha consentito nell'anno di individuare e valorizzare residui di lasciti non attivi, e di istituire con essi i **18 Premi intitolati a Luigi Porta**, dedicati ai migliori laureati di ciascun Dipartimento. Nel complesso la cerimonia ha visto la distribuzione di **oltre 40 premi** tra storici e di nuova istituzione, per un totale di circa **Eu. 140.000,00** consegnati *brevi manu* in Aula Magna.

6. Creazione borsa di Dottorato in tema di Fundraising e non-profit

La ricognizione dei residui inattivi svolta dalla Commissione Premi ha inoltre reso possibile isolare la cifra compatibile con l'**istituzione di una borsa triennale di dottorato** (pari a ca. Eu. 55.000,00) da destinare allo studio di tematiche legate al fundraising accademico e al non-profit: bandita e collocata nell'ambito del corso di Dottorato in inglese DREAMT, ha consentito alla sua assegnataria di svolgere un primo anno di attività ricognitiva ed esplorativa in vista delle indagini mirate del secondo anno di corso, che saranno funzionali all'attività della Delega.

7. Community building e potenziamento reti

Si è collaborato alla programmazione delle attività dell'**Associazioni Alunni**, tra cui gli eventi di attivazione delle **Antenne di Londra e Parigi**: questa seconda iniziativa ha portato alla stipulazione di una convenzione con l'Institut Pasteur di Parigi con creazione di 3 posizioni post-doc riservate a ricercatori di microbiologia dell'Ateneo pavese.

Si è proseguito il **dialogo istituzionale** con gli *stakeholders* locali, tra i quali alcuni **ordini professionali**. In particolare, a questo proposito si segnala la collaborazione con il **Consiglio Notarile di Pavia e provincia**: l'Attività del Fundraising ha provveduto alla realizzazione di una **brochure informativa in tema di donazioni e lasciti a favore di UniPV** e l'innovativo strumento strategico ai fini della promozione di atti di generosità verso l'Ateneo è stato consegnato al Consiglio per la sua distribuzione negli studi notarili del territorio.

8. Attività generale di promozione e sviluppo condotta in collaborazione con l'Attività di Terza Missione

È proseguito nel corso dell'anno, in stretta collaborazione con l'attività di Terza Missione, il **dialogo verso l'esterno con imprenditori e realtà del territorio, nazionali e internazionali**, condotto attraverso visite personali in aziende, organizzazione di incontri in Ateneo e di visite guidate alle strutture e ai Musei dell'Università, al fine di valorizzare e comunicare il relativo patrimonio e le progettualità connesse. A tale scopo sono programmate visite mirate alla mappatura di realtà che interagiscono con il territorio, quali ad esempio l'Orto Botanico e gli stessi Musei.

Si sono coinvolti docenti e ricercatori dell'Ateneo in **eventi in ambito EXPO** che hanno offerto promettenti vetrine alle competenze presenti in UniPV.

Sport, disabilità, esigenze speciali (prof.ssa Marisa Arpesella)

1. Nell'ambito della delega alla disabilità:

- È continuato (essendo iniziato nell'Ottobre 2014) un corso di attività fisica (**Abili si diventa**) per offrire la possibilità agli studenti disabili (disabilità motorie e sensoriali) di frequentare una palestra e svolgere attività sportiva come i normodotati. Il corso è realizzato in collaborazione con il CUS, il Corso di Laurea in Scienze Motorie e il Laboratorio di Attività Motorie e Adattata. Il corso proseguirà il prossimo a.a.

- È stata acquistata una **pedana della scherma** destinata agli studenti disabili; il Centro SAISD sta provvedendo ad acquisire i preventivi per l'acquisto di una carrozzina apposita. Inoltre il centro provvederà a dotare di un bagno chimico (struttura mobile) la palestra del CUS dove è installata la pedana della scherma. Sicché gli studenti disabili dal prossimo anno potranno scegliere tra due discipline sportive: scherma e tiro con l'arco.

- In data 11 maggio 2016 è stata emanata la **Carta dei Servizi** per studenti disabili e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. È stato rivisto il sito web del Centro al fine di pubblicare la Carta dei Servizi e mettere a disposizione i moduli che lo studente con disabilità o con DSA dovrà compilare e inoltrare al Centro per la richiesta dei servizi.

- Grazie al lavoro e al supporto del Centro, è stato possibile attrezzare due aule informatiche con monitor e software destinati a **studenti ipovedenti e non vedenti**. Si sta procedendo inoltre all'acquisto di una stampante 3D, per l'integrazione didattica di una studentessa ipovedente di Medicina e Chirurgia. Infine sono state acquistate lavagne interattive multimediali per studenti ipovedenti e non udenti. Queste lavagne offrono la possibilità di salvare la lezione e poi darne una copia all'allievo.

- I Dipartimenti hanno designato un Docente Referente, nominato dal rispettivo Consiglio di Dipartimento, che affianchi il delegato del Rettore nelle specifiche aree di intervento.

- Anche quest'anno in primavera è stato organizzato un convegno, rivolto a tutti i professionisti che si occupano a vario titolo di disabilità.

- Presentato il progetto dei **totem per la zona Cravino**. I totem sono già disponibili nella sede Centrale per offrire una segnaletica chiara e di immediata comprensione per quella sede.

2. Nell'ambito della delega allo sport

- La visibilità di Unipv anche grazie ai risultati ottenuti dagli atleti, ritengo sia aumentata. Gli atleti di livello cominciano ad accorgersi delle facilitazioni che la nostra Università prevede per loro. Manteniamo ottimi rapporti sia con le federazioni Nazionali che con quelle Regionali. Siamo presenti nel direttivo scientifico del CONI Regionale. Stiamo strutturando un comitato per la ricerca all'interno del nostro CUS.

- Firma della convenzione con la Federazione italiana canottaggio, che conferma Pavia come sede del Collegio remiero e stabilisce la possibilità di ospitare gli atleti di alto livello nei Collegi pavesi.

Comunicazione e Piano strategico (prof. Giampaolo Azzoni)

0. Per quanto riguarda le attività di comunicazione, la data effettiva di inizio di un lavoro coerente con il nuovo Rettorato può essere fatta risalire al 30 ottobre 2013, quando si è tenuto il primo staff-meeting: sono trascorsi, dunque, 32 mesi nei quali si è già sostanzialmente **conseguita la buona parte degli obiettivi** contenuti nella delega con risultati anche più positivi rispetto alle attese. L'unico ritardo riguarda l'implementazione del nuovo sito Internet che si ritiene, comunque, possa essere acquisita entro il corrente anno solare (in partnership paritaria con l'Area Sistemi Informativi). Il semestre conclusosi lo scorso 30 giugno ha seguito la linea di progressione incrementale che ha segnato i precedenti.

1. Relativamente ai **social media**, dal 1° gennaio 2016 al 30 giugno 2016, grazie a una mirata pianificazione editoriale, i follower di **Facebook** sono cresciuti del 13,7% (da 13.302 a 15.131), i follower di **Twitter** sono cresciuti del 14,8% (da 6.971 a 8.006), i follower delle due pagine di **LinkedIn** sono cresciuti del 7,4% e del 8,95% (raggiungendo rispettivamente il numero di 8.030 e 47.512). Dal 28/03/2014 (data di avvio di una strategia specifica) al 30/06/2016, Facebook è cresciuto del 184% e Twitter del 91,7%.

È continuata a crescere anche la presenza in **Instagram**: nel 1° semestre 2016, 138 foto e ben 50 micro-video pubblicati, con la quota raggiunta di 3.364 follower (crescita del 34,5%) con una percentuale di utenti femminili del 72%.

Sempre all'interno dei social media, s'è aperto ed iniziato ad utilizzare un profilo di **Snapchat**, per raccontare gli eventi e la vita universitaria dell'Ateneo attraverso video e foto. In media ogni *snap* pubblicato ha avuto una visualizzazione di circa 150 persone.

È proseguito l'arricchimento dell'Archivio fotografico digitale attraverso il social media **Flickr**: 19 nuovi album caricati contenenti circa 3000 immagini. Con queste ultime acquisizioni, l'Archivio è giunto a raccogliere circa 11.000 immagini suddivise in 289 album, raggruppati nelle categorie: Università, Eventi, Ricerca, Relazioni Internazionali, Sport e Pavia.

2. Nell'attuale configurazione dei media e rispetto alle attese dei destinatari, per l'Università di Pavia è ancora centrale la **produzione di video**.

Oltre ai già citati micro-video pubblicati su Instagram, nel primo semestre sono stati realizzati 14 video e 17 dirette direttamente per la diffusione su Facebook (diversi dei quali hanno superato 4.000 visualizzazioni).

Sono stati poi prodotti 21 video di particolare qualità caricati su **YouTube**, canale in cui, sempre nel primo semestre, sono state effettuate **39.298** (+27,75% rispetto al precedente semestre) visualizzazioni di nostri video (con una significativa durata media di visione di 4':13'').

3. Nell'ultimo semestre il **sito delle news** (news.unipv.it) è ulteriormente cresciuto. In particolare, rispetto al primo semestre del 2015, gli articoli pubblicati mensilmente sono aumentati del **36,5%**: nel 2015 erano in media 104 al mese, ora sono 142.

Sempre positivi sono i **dati di accesso** al sito delle news. Ad esempio, nell'ultima settimana di giugno 2016, vi sono stati 2.396 utenti e 2.791 sessioni. Si conferma poi il dato che quasi la metà degli accessi avvenga attraverso mobile o tablet. Sempre importante poi il ruolo dei nostri social media nell'indirizzare traffico verso il sito, così come anche rilevante la presenza delle news sui motori di ricerca (solo il 15% circa delle sessioni è stato effettuato da utenti che si avvalgono del servizio Internet dell'Università di Pavia, essendo quindi il sito delle news utilizzato prevalentemente dall'esterno).

Correlativamente al sito delle news, sono state prodotte 25 **newsletter** inviate settimanalmente via mail ad oltre 24.000 destinatari (la comunità accademica pavese e singole persone o istituzioni che hanno chiesto di essere inseriti nell'indirizzario).

Nel giugno 2016 è stata realizzata una nuova edizione del booklet "Un anno all'Università di Pavia" con una ristrettissima selezione degli articoli pubblicati negli ultimi 12 mesi (<http://news.unipv.it/?p=14698>).

4. Dopo avere realizzato, nel dicembre 2014, un restyling della home-page (contestualmente al lancio del sito delle news), è proseguito, in collaborazione con l'Area Sistemi informativi, il progetto di **rifacimento del Sito Internet istituzionale** con la prospettiva di una operatività completa entro la fine del 2016 (purtroppo è stato necessario prevedere una dilazione temporale rispetto a quanto inizialmente programmato). Ad oggi, l'intera struttura è stata definita, quasi tutti i contenuti sono migrati ed il personale coinvolto ha ricevuto una prima formazione all'utilizzo.

5. Anche nel 1° semestre del 2016 il Servizio Comunicazione ha arricchito il set di **opuscoli e guide** dell'Università (sempre disponibili anche sul social media dedicato **ISSUU**).

In particolare sono stati realizzati:

- il flyer di LM+ (http://news.unipv.it/wp-content/uploads/2016/02/Laure-Magistrali-Plus_2_FV_rev4-3.pdf);
- la seconda edizione rivista della "Guida ai Collegi di merito" (http://news.unipv.it/wp-content/uploads/2016/01/Guida-ai-collegi-di-merito_def_30_06_2016.pdf);
- l'edizione 2016 di "Un anno all'Università di Pavia" (<http://news.unipv.it/?p=14698>);
- la "Guida al Sistema Museale di Ateneo" (<http://news.unipv.it/?p=14715>).

Da segnalare la "Guida al Sistema Museale di Ateneo" perché costituisce il primo agevole strumento informativo sul nostro patrimonio raccolto in otto musei, due collezioni e l'Orto Botanico.

6. Anche la **webradio UCampus** è cresciuta nel primo semestre portando le connessioni mensili per l'ascolto dello streaming a 84.253 nel periodo dal 4/4/2016 al 9/5/2016 (con un aumento del **99.6%** rispetto all'anno precedente): tali dati sono stati resi possibili grazie a 110 programmi originali animati dagli stessi studenti (svolgendo, pertanto, la radio anche una funzione aggregativa e formativa).

Anche il sito <http://ucampus.unipv.it> (con 93 articoli originali) e la relativa pagina Facebook (6.634 follower) hanno avuto prestazioni incrementali molto positive.

7. Per quanto riguarda l'attività di **ufficio-stampa**, v'è stata una produzione media di 4 comunicati alla settimana con riscontri delle uscite pressoché del 100% (tranne un paio di eccezioni, non esistono notizie diffuse che non abbiano avuto una pubblicazione sulla stampa locale o nazionale).

L'attenzione della stampa nei confronti dell'Università di Pavia è in aumento crescente: dal settembre 2014 al giugno 2015, sono 2326 gli articoli (cartacei e on-line) in cui si parla dell'Università di Pavia, che salgono a 3580 nello stesso periodo del 2015-2016.

E, negli ultimi sei mesi, sono più di 60 le uscite sui grandi media nazionali.

Per restare all'ultimo semestre, grande visibilità hanno avuto le notizie in grado di intercettare i trend dell'informazione del momento, come per esempio il caso delle borse di studio per studenti profughi,

che ha avuto l'attenzione dei principali media nazionali, o il Master sulla lingua del diritto, in collaborazione con il Senato.

Naturalmente anche gli eventi che coinvolgono personalità note riscuotono grande successo, come per esempio la giornata con Samantha Cristoforetti. Altro elemento determinante è la multidisciplinarietà dell'Università di Pavia, grazie alla quale sempre più spesso i docenti dell'Ateneo sono richiesti dai giornalisti per pareri, "ospitate", interviste su eventi di attualità (di natura ambientale, scientifica, giuridica, etc.).

8. Il Servizio Comunicazione, insieme alla Terza Missione ed il COR, e con il supporto anche finanziario della CCIAA di Pavia, ha realizzato, a sostegno del lancio delle "Lauree magistrali Plus" (LM+), una **campagna di affissioni** a Pavia e in alcune stazioni della metropolitana di Milano con un ottimo ritorno in termini di crescita della awareness della nuova proposta formativa (<http://news.unipv.it/?p=13426>).

9. Il Servizio Comunicazione ha fornito il suo supporto nell'organizzazione di vari **eventi** tra cui, in particolare, si segnalano: Samantha Cristoforetti all'Università di Pavia (05/03/2016); la Primavera dell'Università (21/03/2016); Presentazione delle LM+ (27/05/2016); incontro con il Ministro Stefania Giannini (20/06/2016).

10. Infine, per quanto riguarda il **piano strategico di Ateneo** entro il 15 ottobre 2016 sarà diffuso un rendiconto delle attività svolte e dei risultati conseguiti nei primi 12 mesi.

EDiSU (prof. Paolo Benazzo, Presidente)

La presente relazione si riferisce alle attività svolte in qualità di Presidente dell'Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università di Pavia tra il gennaio e il giugno 2016. Questo periodo è stato caratterizzato soprattutto dall'ennesimo taglio al contributo per finanziamento ordinario previsto dalla convenzione in essere con la Regione Lombardia, che necessariamente ha indirizzato, e ancora di più lo farà (ove definitivamente confermato) nei prossimi mesi, la politica gestionale dell'Ente verso una razionalizzazione delle attività e dei costi per mantenere inalterate quantità e qualità dei servizi offerti.

Alla luce di questa situazione, le attività sono state svolte in due direzioni: una "interna", finalizzata alla ottimizzazione funzionale delle risorse; una "esterna", volta a coordinarsi sia a livello cittadino che regionale con gli altri Enti che si occupano di fornire servizi agli studenti fuori sede.

Nonostante le accennate difficoltà finanziarie, l'opera di efficientamento e miglioramento del sistema dei collegi universitari pavesi è proseguita.

Attività "interne"

L'EDiSU ha operato per garantire i servizi di alloggio, all'interno dei Collegi, e di mensa nelle strutture sia a gestione diretta che in convenzione, sempre con l'obiettivo ultimo di assicurare e potenziare la qualità e lo standard offerti.

Sono stati potenziati i **servizi di tutorato** all'interno dei Collegi, per aiutare soprattutto gli studenti dei primi anni alla preparazione degli esami delle materie di base. Per la prima volta nella storia dell'Ente, sono state allocate risorse per quasi ventimila euro finalizzate a ricompensare l'attività prestata da studenti ospiti nei Collegi nella erogazione di corsi di tutoraggio e di aiuto nello studio a favore di studenti collegiali e non solo.

Dal punto di vista "infrastrutturale" sono stati eseguiti **lavori di manutenzione straordinaria** (rifacimento delle pavimentazioni esterne del Collegio Golgi 1, sistemazione dei tetti di alcuni manufatti del Collegio Cairoli, ristrutturazione dell'alloggio della Rettrice al Collegio Castiglioni-Brugnatelli, avvio del progetto di edificazione nuova cucina e mensa comune al Collegio Valla) e si è

dato corso alla necessaria manutenzione ordinaria per garantire il giusto comfort e l'adeguata sicurezza in ogni struttura.

Inoltre è stato acquisito un progetto esecutivo di miglioramento del Collegio Spallanzani con il quale si pensa di concorrere al prossimo bando per il finanziamento di interventi che ricadano nelle prescrizioni della L. 338/2000.

Di recente, sono state avviate anche le procedure per l'assegnazione dei **servizi di ristorazione** presso la mensa del Collegio Castiglioni e la mensa Cravino, con previsione, in quest'ultima, di interventi e lavori di ristrutturazione e riqualificazione radicali nell'ordine di circa 700 mila euro.

Le attività di **promozione del sistema collegiale** sono state sviluppate, come è tradizione, di concerto con il COR, anche partecipando a Porte Aperte (13 luglio).

Si è poi rafforzata la **collaborazione con il CUS**, siglando la nuova convenzione con la Federcanottaggio per ospitare nei prossimi 4 anni atleti di alto profilo presso il Collegio Cardano, rinnovando una collaborazione avviata a partire dal 1982.

Infine, ma non meno significativo, si è definita una **collaborazione con le LM+**, creando una sinergia tra alcuni collegi e 4 dei 5 indirizzi LM+ (con la sola esclusione della LM+ in Biotecnologie avanzate), che troveranno nel collegio di riferimento (Golgi 2 per Electronic Engineering, Cardano per Chimica, Giasone del Maino per Filosofia e Castiglioni-Brugnatelli per International Business and Entrepreneurship) la sede per attività extra-curricolari e per eventi aperti anche alla comunità cittadina.

Per la prima volta nella storia dell'Ente, sono state allocate risorse per quasi ventimila euro finalizzate a ricompensare l'attività prestata da studenti ospiti nei Collegi nella erogazione di corsi di tutoraggio e di aiuto nello studio a favore di studenti collegiali e non solo.

Si è altresì avviata un'attività di raccolta sistematica dei dati concernenti la **carriera accademica degli studenti collegiali**, con esiti significativamente confortanti circa la capacità del sistema collegiale di favorire il conseguimento di risultati al di sopra della media generale degli studenti d'Ateneo non collegiali.

Attività verso l'esterno

Sono state svolte anche attività rivolte all'esterno rispetto all'ambito abituale di azione dell'Ente, per un migliore coordinamento con altri soggetti che si occupano di Diritto allo Studio.

A livello cittadino è stato promosso un **tavolo di coordinamento con i Collegi di Merito** per aumentare la sinergia tra le diverse istituzioni che si occupano di offrire alloggio agli studenti fuori sede.

A **livello regionale** si è ospitato un tavolo di coordinamento a cui hanno partecipato tutte le Università lombarde per discutere delle azioni da intraprendere per frenare i tagli che annualmente vengono esercitati sul Diritto allo Studio. Dal tavolo è scaturito un documento, firmato da tutte le Università lombarde, che è stato mandato all'attenzione del Governo regionale. Tra l'altro il documento ha sortito l'effetto che, per la prima volta negli ultimi 5 anni, sia stato convocato l'Osservatorio per il Diritto allo Studio.

Infrastrutture per la ricerca (prof. Michele Livan)

LENA

Vi sono tre rilevanti novità che riguardano il LENA:

1. Nel dicembre 2015 si è svolto il **follow-up della missione INSARR** (Integrated Safety Assessment of Research Reactors) dell'IAEA svoltasi nel 2013 per ottenere l'estensione della licenza operativa del reattore fino al 2020. Quasi tutte le raccomandazioni fatte nel 2013 sono state implementate e gli

Ispettori IAEA hanno espresso nell'Executive Summary del rapporto grande soddisfazione per quanto fatto dal LENA al fine di soddisfare le richieste.

2. A partire dal mese di febbraio 2016 è entrato in vigore un accordo di collaborazione progettuale di carattere scientifico tra il LENA e la **Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori (INT)** per la ricerca e la produzione di radiofarmaci. L'accordo prevede anche una fornitura quotidiana di F-18 prodotto dal ciclotrone IBA Cyclone del LENA all'INT. Dal mese di febbraio la fornitura di F-18 è stata effettuata con continuità, senza alcuna interruzione e con piena soddisfazione dell'INT.

3. A Lund è in fase di realizzazione un grande Laboratorio Europeo denominato **ESS (European Spallation Source)**, un centro multidisciplinare basato su quella che sarà la più intensa sorgente di neutroni al mondo. Sarà una facility per ricerche nei campi delle scienze della vita, energia, tecnologie per l'ambiente, patrimonio culturale e fisica fondamentale. Una delle divisioni di ESS ha deciso di aderire alla Collaborazione RDS_SPES che già coinvolge i Laboratory Nazionali di Legnaro dell'INFN, UniBs, UniPv-LENA e INFN Pavia, per effettuare misure di resistenza a radiazione al reattore del LENA.

CNAO

Proseguono i contatti con il CNAO per il progetto di espansione del centro che prevede anche la produzione di radio-farmaci utilizzando il ciclotrone del LENA. In questo scenario l'accordo con INT per la fornitura di F-18 assume ancora più valore in quanto consente di mantenere in piena attività il ciclotrone nei prossimi anni e di accumulare esperienza in vista del successivo trasferimento dell'acceleratore presso il CNAO.

Centro Grandi Strumenti (CGS)

In collaborazione con la dott.ssa Corana, Direttrice del Centro e l'Amministrazione, è iniziato il lavoro per la trasformazione del CGS in un Centro di Ateneo di supporto alla Ricerca. Tale centro estenderà le funzioni del CGS gestendo un gruppo di tecnici qualificati in parte già presente in Ateneo e in parte di nuova assunzione, in grado di fornire un servizio di base di meccanica, elettronica ed informatica. Tale servizio sarà, tra l'altro, di supporto alle attività di Ricerca dei Dipartimenti.

ICT per l'Università (prof. Giovanni Magenes)

Gli obiettivi di medio termine, brevemente riassumibili nel potenziamento delle infrastrutture informatiche, nella diffusione degli strumenti di e-learning e di didattica on-line, sono stati raggiunti e alcuni degli obiettivi a lungo termine sono in avanzato stato di realizzazione. In estrema sintesi, quanto previsto dal progetto ministeriale triennale PRO-3, approvato alla fine del 2015, è stato realizzato e gli indicatori sono stati raggiunti. Inoltre la ristrutturazione completa del sito Web dell'Ateneo, condotta in collaborazione con l'area Comunicazione, è quasi completata. Quanto illustrato nel seguito è essenzialmente frutto del lavoro di tutta l'ex-area Servizi Informativi e del servizio di Innovazione Didattica e Comunicazione Digitale (IDCD).

Infrastrutture informatiche.

Come previsto dal ciclo di turnover delle aule didattiche informatizzate, siamo arrivati a luglio 2016 **con 448 postazioni aggiornate** nei poli del Cravino, di Economia e di Lettere. Dopo le 100 postazioni del 2014 e le 127 del 2015 abbiamo completato ulteriori 221 postazioni di lavoro nelle aule di Economia, Fisica, Matematica, Scienze Politiche, Studi umanistici, Medicina (sede di Voghera) ed Ingegneria (aula G2). Grazie ai fondi del progetto triennale del MIUR (PRO-3), saremo in grado di rispettare il completo aggiornamento nei tre anni previsti. Sono stati inoltre aggiunti **203 nuovi access points** per la rete wireless di Ateneo, per coprire soprattutto alcuni spazi di aggregazione degli studenti (aule e spazi comuni).

Informatizzazione di processi amministrativi.

Nonostante le complesse interazioni con CINECA, attualmente in fase di ristrutturazione interna, e con le sue consociate, c'è stato un avanzamento costante verso la cosiddetta "dematerializzazione" di processi amministrativi, che ha consentito di snellire procedure finora sostanzialmente condotte su supporto cartaceo. Vale la pena di ricordare alcuni dei risultati raggiunti, in fase di sperimentazione: **verbalizzazione online degli esami di laurea, tirocini curriculari, repository delle tesi di laurea e rimborsi agli studenti.**

E-learning e didattica on-line.

Il portale della didattica on-line **Kiro** è ormai uno dei più apprezzati servizi forniti agli studenti dal nostro Ateneo, come recentemente dimostrato dalla indagine condotta dal collega Michele Rostan su un significativo campione di studenti. I dati sull'uso del sistema Kiro e sugli accessi sono riassunti dalla seguente tabella che fornisce un quadro per aree dell'incremento sia degli utenti che del materiale didattico offerto.

PIATTAFORME KIRO					
	STUDENTI ATTIVI AL 01/07/2015	STUDENTI ATTIVI AL 01/07/2016	INCREMENTO % DAL 01/07/15 AD OGGI	TOTALITA' CORSI ATTIVI 7/7/2016	01/07/2015 AD OGGI
BIOLOGIA	670	1085	62%	68	10
CHIMICA	255	339	33%	33	11
CIM	446	797	79%	28	16
ECONOMIA	1686	2404	43%	128	53
FARMACIA	1678	1689	1%	183	14
FISICA	84	180	114%	28	12
GIURISPRUDENZA	113	539	377%	13	3
INGEGNERIA	1628	2264	39%	139	43
MATEMATICA	4	48	--	7	2
MEDICINA E CHIRURGIA	1977	3312	68%	274	51
MUSICOLOGIA	258	299	16%	95	23
PSICOLOGIA	2	14	--	0	0
SCIENZE POLITICHE	277	1030	272%	41	13
SCIENZE DELLE TERRA	268	407	52%	51	48
STUDI UMANISTICI	841	1395	66%	126	14
TOTALE	10187	15802	55%	1214	313

Sempre sul fronte dell'e-learning e della didattica on-line, in relazione al progetto PRO-3, il servizio IDCD ha realizzato 6 corsi di laurea magistrale in modalità "blended" (ovvero con il 30% dei crediti acquisibili in modalità telematica) da affiancare ai corsi tradizionali, grazie alla digitalizzazione audio e video delle lezioni tenute dai docenti dell'Ateneo. I 6 corsi sono stati deliberati dai dipartimenti competenti (Economia /2 corsi/, Musicologia, Ingegneria Civile e Architettura, Fisica e C.I.M.) e le riprese audio e video delle lezioni sono ora presenti sul portale Kiro. I dati relativi al numero di crediti e al numero di lezioni registrate (lezioni di due ore), editate e rese disponibili on-line sono contenuti nella tabella seguente.

CORSI	CFU	TOT N. LEZIONI
1. MEFI (Economia)	42	131
2. MIBE (Economia)	33	102
3. FISICA	30	165
4. CIM	30	72
5. INGEGNERIA Civile	33	140
6. MUSICOLOGIA	30	76
TOTALE	198	686

A completamento dei servizi di didattica on-line si riportano anche i risultati ottenuti nei corsi ECDL di certificazione delle conoscenze informatiche e di supporto alla didattica per i settori umanistici e di scienze della vita. Grazie al lavoro del gruppo di tecnici dedicati a questo importante servizio, che

sviluppano e gestiscono i corsi ECDL on-line, il servizio è fruibile da un elevato numero di studenti e PTA dell'Ateneo.

ECDL	ISCRITTI	ESAMI SUPERATI	CERTIFICATI ECDL CONVALIDATI
ECONOMIA	890	231	137
FARMACIA	316	201	137
BIOLOGIA	132	82	16
FILOSOFIA	83	52	4
LETTERE	245	156	41
LINGUE	377	156	40
MUSICOLOGIA	106	22	0
Totali	2149	900	375

Nuovo sito Web dell'Ateneo.

Dopo aver definito nei dettagli il nuovo layout grafico, la piattaforma software e la ristrutturazione logica dei contenuti e della modalità di navigazione, il gruppo coordinato dal Prof. Azzoni ha lavorato con riunioni periodiche per integrare gli aspetti eidetici e funzionali del sito (tipologia di accesso, grafica ed immagini, logica di flusso nella consultazione, ..) con l'architettura strettamente informatica del sito, onde soddisfare le necessità di tempi di risposta rapidi nel caricamento delle pagine e di organizzazione strutturata delle informazioni.

La parte architetture tecnica ed eidetica del sito è completata e il caricamento delle informazioni e delle immagini è in fase di completamento. Per le prossime iscrizioni delle nuove matricole il nuovo sito Web della nostra università sarà pronto. Entro la fine di luglio dovremmo avere già un prototipo funzionante per le nuove iscrizioni on-line degli studenti.

Rapporti con il Sistema Sanitario Nazionale e Regionale (prof. Carlomaurizio Montecucco)

Nel primo semestre del 2016 si è avviato l'accorpamento del Servizio Sanità con la presidenza di Medicina al fine di ottimizzare e razionalizzare tutte le procedure riguardanti le lauree sanitarie ed i loro aspetti convenzionali.

Con l'inizio del 2016 sono cambiate le dirigenze del Policlinico S. Matteo, dell'ATS (ex ASL) e della ASST (ex Azienda Ospedaliera). Sono cambiate inoltre la Presidenza e parte del Consiglio di Amministrazione dell'IRCCS Casimiro Mondino. Questo ha significato un notevole impegno relazionale con i nuovi Direttori Generali e Presidenti di questi Enti con i quali si è affermata la volontà reciproca di proseguire, ampliare e migliorare i rapporti convenzionali in atto.

In particolare con l'**IRCCS Policlinico S. Matteo** è stato rinnovato l'impegno alla calendarizzazione di incontri congiunti ai massimi livelli per una puntuale presa in esame dei molteplici aspetti di comune interesse. In questo ambito di piena collaborazione, si sono ottenuti i seguenti risultati sul piano didattico-assistenziale:

- definizione del programma di sostituzione delle posizioni apicali ricoperte da docenti universitari che andranno in quiescenza il prossimo 30 settembre, ottenendo la disponibilità del S. Matteo al finanziamento di professori straordinari e al conferimento di funzioni apicali anche a professori di II fascia, ove necessario;
- rimborso di una prima tranche di € 5.000.000 da parte del S. Matteo, quale anticipo sulla somma versata dall'Ateneo a seguito della sentenza sulle indennità di posizione dovute al personale docente convenzionato;
- definizione dei tempi e modalità di gestione dei padiglioni che dovranno costituire il nuovo polo didattico biomedico;
- presenza del delegato del Rettore alle riunioni del Comitato di direzione del S. Matteo;
- decisione comune di porre mano ad una nuova convenzione tra i due Enti che tenga conto dell'evoluzione dei tempi e dei cambiamenti normativi;

Per quanto concerne l'**IRCCS Fondazione Maugeri** è stato concordato un piano di finanziamento di un posto di professore di prima fascia in Medicina fisica e riabilitativa per il quale è già iniziata la procedura concorsuale.

Per quanto concerne infine la **Regione Lombardia**, sono state ottenute dal nostro Ateneo 9 borse regionali aggiuntive per altrettante Scuole di Specializzazione, su un totale di 39 assegnate complessivamente alle 6 Università lombarde sede di Scuole. Sono stati inoltre avviati contatti con Eupolis per il coinvolgimento dell'Ateneo nella formazione continua delle professioni sanitarie e post-specialistica.

Edilizia e patrimonio architettonico (prof. Marco Morandotti)

Gli sforzi principali dell'Ateneo sono concentrati sul recupero e sulla valorizzazione di importanti complessi edilizi storici.

Il progetto per la realizzazione del **Campus della salute** ha ottenuto un finanziamento straordinario dal parte della Regione Lombardia. Come sappiamo, si tratta di un importante intervento di riqualificazione edilizia, su un'estensione di circa 8.500 mq. che prevede la realizzazione di aule, biblioteche, uffici amministrativi, e un centro integrato di didattica simulata, che contribuirà ad elevare l'attrattività della nostra Facoltà di medicina. Si sta avviando la progettazione definitiva dell'intervento.

Benché non ricompresa all'interno del progetto del campus della salute, si segnala anche il completamento dei lavori della nuova presidenza della Facoltà di Medicina, ora collocata – fino al completamento dei lavori del Campus - nel padiglione di Anatomia.

Una tappa significativa è stata la riapertura, dopo una lunga interruzione, del cantiere per la nuova biblioteca di area umanistica, presso **San Tommaso**. Si è reso infatti necessario procedere ad una significativa revisione del progetto, accogliendo i vincoli posti dalla Soprintendenza sulla base dei rinvenimenti archeologici nel cortile. Infine, il progetto di variante è stato redatto e approvato. Con ciò si sono potuti riavviare i lavori nei primi mesi del 2016.

Nei locali (cui si aggiungeranno le porzioni del palazzo "ex militari" per le quali si sono appena concluse le procedure di selezione dei progettisti) si insedieranno le attività didattiche e di ricerca previste e tutto il personale del Dipartimento di Studi umanistici, a esclusione della sezione di Filosofia. L'operazione consentirà – una volta individuata una sede alternativa per la segreteria studenti – lo svuotamento del palazzo di via Calatafimi e, previo il cambiamento di destinazione d'uso, la sua eventuale valorizzazione.

A **Palazzo Botta** si è conclusa la procedura di approvazione del progetto definitivo del primo lotto di lavori, relativo ad una porzione del piano terreno dell'edificio, inclusi gli spazi attualmente occupati dal Museo Spallanzani. Sul medesimo lotto si sono appena concluse le procedure per l'affidamento della progettazione esecutiva. Successivamente sarà possibile avviare le procedure per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori. Nella prospettiva di realizzare – sebbene per lotti – una completa rifunzionalizzazione del palazzo, è stata predisposta una richiesta di finanziamento presso la Fondazione Cariplo, attualmente in fase di valutazione.

È attualmente in corso lo studio di fattibilità tecnico/economica del restauro del chiostro di **Palazzo San Felice**, al fine di arrivare alla definizione di un possibile intervento tecnico.

A partire dal momento della chiusura dell'edificio del **polo didattico di Farmacia**, dovuta a ragioni prudenziali, connesse a difformità riscontrate nelle strutture in elevazione rispetto a quanto previsto nei progetti esecutivi, si è avviata una riflessione sul destino dell'edificio, e sulle possibili opzioni. La

direzione di lavoro è stata quella di verificare la fattibilità tecnico-economica della realizzazione di un nuovo edificio di dimensioni maggiori rispetto a quello esistente.

È in corso di svolgimento la definizione delle procedure finalizzate alla conservazione programmata del patrimonio esistente storico, con particolare riferimento ai sistemi tecnologici di copertura.

Sistema bibliotecario d'Ateneo (prof. Giorgio Panizza)

- guidato il processo di riprogettazione degli spazi e delle funzionalità della futura **biblioteca al San Tommaso**, in particolare con la costituzione di un Gruppo di lavoro interno al Servizio biblioteche che ha elaborato il Progetto biblioteconomico, anche attraverso visite ad altre Biblioteche d'Ateneo soggette a recenti ristrutturazioni e incontri con responsabili a vario livello di altre Biblioteche;
- gestito il processo di rinnovo del contratto di **fornitura unica delle monografie**; affrontata la criticità in corso per il parallelo contratto di fornitura dei periodici, con la gestione del collaudo per i contratti passati;
- risolto per il 2016 il problema del rinnovo del contratto con l'**Amministrazione provinciale** per la gestione del **Catalogo unico**, in un modo che ha fortemente favorito la catalogazione del progresso, valorizzando la competenza di risorse umane;
- seguito il programma di recupero della **catalogazione del progresso**, riconosciuto tra le priorità del Sistema, soprattutto per quanto riguarda il patrimonio destinato alla futura biblioteca al San Tommaso; in particolare è pressoché completata la catalogazione dei Fondi presso la sezione di Storia della Biblioteca Petrarca e quella del Fondo Turconi di Cinema e Spettacolo, un fondo di importanza internazionale;
- effettuata una mappatura dettagliata delle **risorse elettroniche** gestite dal SIBA, al servizio di una migliore distribuzione delle risorse e di una progettazione degli incrementi necessari;
- garantito il **prolungamento dell'apertura** anche in orario serale di cinque biblioteche, distribuite su tutto l'Ateneo;
- stabilito e promosso un **servizio Antiplagio** per tutto l'Ateneo, che all'attività di controllo unisca quella della formazione degli studenti al corretto utilizzo delle fonti e della bibliografia;
- sviluppo dell'attività di **Pavia Archivi Digitali (PAD)**, sia con nuovi conferimenti, sia con una definizione innovativa del sistema di gestione dell'archivio e della possibilità di catalogazione del materiale informatico; realizzazione di un seminario tecnico e di due seminari letterari; promozione in convegni internazionali dell'attività di PAD; organizzazione di un'attività didattica finalizzata anche a completare una prima fase di catalogazione.

Processi di internazionalizzazione (prof.ssa Ilaria Poggiolini)

Obiettivi raggiunti:

- abbiamo lanciato il **programme visiting students** per permettere agli studenti stranieri di studiare a Pavia in periodi del loro percorso di studio che prevedono l'iscrizione a corsi singoli e il riconoscimento di uno status all'interno dell'Ateneo.

- abbiamo lanciato il **programma 3+2**, inizialmente con la Cina, ma applicabile a tutti quei paesi nei quali il primo titolo (bachelor) universitario è di 4 anni. L'accordo permette agli studenti cinesi di ottenere un doppio titolo in 5 anni (cinese di primo livello e italiano di secondo livello). Questi

studenti pagano una flat rate quale tassa di iscrizione.

- abbiamo lanciato il Programma per il **consolidamento delle posizioni internazionali di UNIPV** in America Latina, USA e Cina. La missione in Cina dell'aprile 2016 ha consolidato accordi con le Uni di Tongji e Fudan. In autunno avremo una 'stagione' cinese a UNIPV con una serie di eventi organizzati con università partner. Altre attività di consolidamento sono state progettate per l'autunno in America Latina e Usa.

- abbiamo dato cadenza annuale al **programma visiting professor** per lunghi periodi con inserimento dei docenti nella scheda SUA e abbiamo finanziato anche per l'aa 2015-16 le summer/winter school di Ateneo.

- abbiamo rilanciato l'opportunità del **Fondo Cooperazione e Conoscenza** per borse di studio da/verso Paesi in via di sviluppo. Per la corrente VII edizione di borse outgoing c'è stato un rinnovato interesse dei nostri studenti, con un incremento del 25% di richieste rispetto al precedente anno.

- abbiamo concretizzato il progetto originale UNIPV che ci collega alle **scuole italiane nel mondo**, iniziando dall'Argentina dove abbiamo sottoscritto un accordo con la più importante scuola italiana, la Cristoforo Colombo di Buenos Aires. Il percorso privilegiato prevede la familiarizzazione degli studenti delle scuole italiane con l'offerta formative di UNIPV e l'offerta di un percorso di studio 'tailor made' in Italia o in Argentina, anche attraverso i nostri double degree.

- abbiamo istituito un secondo doppio diploma che collega l'**Universidad de Belgrano**, Argentina, con la LM in World Politics and International Relations di UNIPV. Questo degree è inserito nell'offerta formative per l'a.a. 2016-17

Nel quadro delle azioni che vedono UNIPV assumere un ruolo attivo nei network dei quali fa parte:

- abbiamo organizzato il meeting finale del progetto **Erasmus Mundus** azione 2 Dunia Beam a Beirut, e preso parte a una fiera per studenti libanesi (aprile 2016). Questo progetto è stato collegato ad altri analoghi Erasmus Mundus nell'area Medio-Oriente con i quali organizziamo un evento di disseminazione dei risultati ad Amman presso la Association of Arab Universities nel settembre 2016, con il coinvolgimento dell'EACEA e della EU delegation in Giordania. Queste attività, collegate alla nostra recente associazione a UNIMED, ci stanno indirizzando verso la formulazione di un nuovo progetto azione 2 diretto al "Rafforzamento dell'equilibrio tra formazione e mercato del lavoro". Ne discuteremo con potenziali partner europei e medio-orientali alla conferenza di Barcellona del 28-29 settembre 2016

-ospiteremo il 11-15 luglio 2016 una settimana di internship per docenti di università dell'America Latina nel quadro di un progetto **Erasmus+ Capacity Building** coordinato dall'Universidad ISalud, Argentina

- ospiteremo in novembre 2016 la riunione del **Coimbra Group** - WG Development Cooperation

- continueremo a far parte della rete **Scienze Senza Frontiere** anche dopo la conclusione del programma, per progettare insieme ad un consorzio di 18 università italiane uno schema di mobilità per PhD e post-doc verso il Brasile

- presentiamo (giugno 2016) candidature per 3 progetti sul programma **Intra Africa Mobility Scheme** nell'ambito del network Ruforum (ref Prof.ssa Maria Sassi). Risultati attesi per Settembre 2016.

-abbiamo creato figure di **manager dell'internazionalizzazione** per facilitare il raccordo tra le LM in lingua inglese, il servizio Relazioni internazionali e il Servizio di segreteria studenti per l'accoglienza agli studenti stranieri.

-abbiamo partecipato con successo a bandi per progetti e europei. In particolare ne sono stati finanziati due finanziati: i progetti sottoposti a: Key Action 1 Erasmus Mundus Joint Master Degrees. Il finanziamento è stato ottenuto per i 2 Master che seguono e prevede 1 **anno preparatorio + 3**

edizioni dei master. Unipv ha presentato i progetti con il format **master universitari di primo livello** che possono successivamente essere trasformati in LM.

1. **GLODEP - MASTER IN GLOBAL DEVELOPMENT POLICY - Prof. ssa Sassi** - organizzato con:

UNIVERSITA PALACKEHO V OLOMOUCI - Repubblica ceca
UNIVERSITE D'AUVERGNE CLERMONT-FERRAND 1 - Francia
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PAVIA
FATIH UNIVERSITESI - Turchia
Finanziamento: € **2.984.000**

2. **NANOMED: Nanomedicine for Drug Delivery - Prof.ssa Bonferoni** - organizzato con:

UNIVERSITE PARIS DESCARTES - Francia
UNIVERSITE D'ANGERS - Francia
UNIVERSITY OF PATRAS – Grecia
UNIVERSITA DEGLI STUDI DI PAVIA
Finanziamento: € **1.906.000**

- I progetti sottoposti a Erasmus + KA107, Mobility with partner countries hanno ottenuto finanziamenti verso i seguenti Paesi: Albania, Armenia, Azerbaijan, Bosnia and Herzegovina, Egypt, Georgia, Israel, Jordan, Kenya, Lebanon, Myanmar, Nepal, Palestine, Senegal, Somalia, Tunisia per un totale di 317.000 euro

Risorse umane (prof. Pietro Previtali)

La delega relativa alle risorse umane è stata caratterizzata dall'articolata ricerca di una soluzione al **deficit riguardante il fondo accessorio**. Nell'ultima seduta di contrattazione di luglio si è pervenuti con tutte le O.O.S.S. e le RSU alla firma dell'accordo di contrattazione 2014, e alla firma della pre-intesa per l'anno 2015, arrivando così a risolvere lo sbilancio creatosi negli ultimi 10 anni.

Per quanto riguarda l'innovazione, dal primo maggio 2016 è attiva la **copertura sanitaria per il personale tecnico amministrativo e i CEL**, orientando il nostro Ateneo verso moderne politiche di compensation e welfare aziendale.

Benessere studentesco (prof. Michele Rostan)

L'azione del delegato si è svolta principalmente in cinque aree: raccolta e analisi di dati, sostegno allo studio, mobilità, associazionismo e attività ricreative e culturali, rapporto tra università e città.

1. Dati sugli studenti e i laureati

In collaborazione con Monia Anzivino del Dipartimento di Scienze politiche e Sociali e con il sostegno dell'Amministrazione è stata realizzata un'**indagine sulla concorrenza tra gli atenei per il reclutamento degli studenti**. I risultati – Anzivino, M. e Rostan, M., *Analisi della concorrenza per il reclutamento degli studenti tra l'Università di Pavia e altri atenei*, Pavia, Università degli Studi di Pavia, Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, dicembre 2015, pp. 148 – costituiscono un complemento ai dati già raccolti dal Rettore alla didattica per la redazione del piano strategico della didattica.

Sono stati analizzati i **dati raccolti con la prima Student social survey** di Ateneo realizzata nella primavera del 2015 cui hanno partecipato 2.186 studenti. I primi risultati dell'indagine – Anzivino, M. e Rostan, M., *Gli studenti dell'Università di Pavia: esperienza universitaria e rapporto con la città*, Università di Pavia, aprile 2016, pp. 42 – sono stati presentati all'incontro dei Rettori e dei Delegati (aprile 2016), al Direttore generale e ai dirigenti dell'Ateneo, al personale amministrativo e ai docenti delle facoltà e dei dipartimenti che hanno collaborato alla stesura del questionario in un

incontro dedicato a “Gli studenti e l’esperienza universitaria” e ai rappresentanti degli enti locali e delle associazioni di categoria in un incontro intitolato “Gli studenti e la città” (maggio 2016).

Dalla primavera 2016, infine, sono disponibili i primi dati sul **profilo dei laureati** del 2015 e sull’**occupazione dei laureati** degli anni 2014, 2012 e 2010, intervistati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo, raccolti da AlmaLaurea, il consorzio interuniversitario cui l’Ateneo ha aderito nel 2014. Alla prima indagine sul profilo dei laureati del 2015, hanno partecipato 3.585 laureati, pari al 78,6% del totale. Alla prima indagine sull’occupazione dei laureati del 2014, intervistati a un anno, hanno partecipato 3.425 laureati, pari al 77,7% del totale. I dati occupazionali raccolti dal 2011 al 2014 dal consorzio Stella sono stati integrati anch’essi nella piattaforma AlmaLaurea. Questo patrimonio di informazioni costituisce uno nuovo prezioso strumento per le attività di autovalutazione e di progettazione degli organi di governo, dei dipartimenti e dell’amministrazione. Il Delegato ha continuato a partecipare, in rappresentanza del Rettore, alle sedute dell’Assemblea dei soci di AlmaLaurea (dicembre 2015, aprile 2016).

2. Sostegno allo studio

Grazie alla collaborazione con il Delegato al sistema bibliotecario e al sostegno della Commissione permanente studenti e dell’Amministrazione, è stato possibile mantenere nel periodo considerato il servizio di prolungamento degli orari di **apertura delle sale di lettura** di dieci biblioteche che insieme alle tre **aule studio** offrono un luogo per studiare in università che è utilizzato da circa la metà degli studenti.

Insieme al Dirigente dell’Area didattica, il Delegato ha svolto il ruolo di referente per la realizzazione del progetto di attivazione del modulo per la **gestione di tirocini curricolari ed extra-curricolari** all’interno della piattaforma online fornita da AlmaLaurea. Il modulo consente una gestione migliore delle convenzioni e dei progetti formativi e consentirà la raccolta delle valutazioni sugli stage da parte dei tirocinanti e dei tutor aziendali, facilitando l’attività di tutti gli interessati. Il progetto è stato presentato alla Consulta dei direttori di dipartimento in maggio. Il processo di attuazione è incominciato in giugno e proseguirà nei prossimi mesi.

Il Delegato ha continuato a partecipare alle riunioni del Comitato tecnico scientifico del C.OR. come coordinatore del settore INTRA.

3. Mobilità studentesca

A causa del protrarsi della gara per l’affidamento del servizio di trasporto pubblico urbano, per continuare a garantire la **libera circolazione degli studenti in città**, si è reso necessario prorogare più volte la convenzione sottoscritta a suo tempo dall’Università, la Società LINE e il Comune di Pavia. Grazie alla collaborazione del Mobility manager di Ateneo, del Servizio attività per gli studenti e diritto allo studio, della Società LINE e del Comune, è stato possibile prorogare la convenzione per due volte, dal 1° ottobre al 31 dicembre 2015 e dal 1° gennaio al 31 agosto 2016. La necessità di emettere più volte durante l’anno la tessera UNIPASS ha fornito l’occasione per realizzare la completa **dematerializzazione del rilascio della tessera** agli studenti. A maggio 2016, 10.267 studenti hanno una tessera UNIPASS rilasciata online.

La presenza di una sezione dedicata alla **mobilità degli studenti** nel questionario della Student survey ha permesso di realizzare un rapporto di ricerca – Anzivino, M. e Rostan, M., *La mobilità urbana ed extra-urbana degli studenti dell’Università di Pavia*, Università di Pavia, marzo 2016, pp. 10 – che è stato messo a disposizione del Gruppo di lavoro sulla mobilità sostenibile a favore degli studenti e dell’Assessorato alla mobilità del Comune di Pavia.

Il Delegato e il Mobility manager di Ateneo hanno preso parte al processo partecipativo in vista della redazione del **Piano urbano della mobilità sostenibile** (PUMS) di cui l’Università di Pavia è uno degli stakeholder. Hanno raccolto – insieme al Coordinatore del gruppo di lavoro Energia e ambiente – le osservazioni al documento di valutazione ambientale strategica del PUMS trasmettendole al Comune (Barbieri, D., Rostan, M. e Zatti, A., *“Osservazioni” al Documento di scoping della Valutazione ambientale strategica del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile del Comune di Pavia*, Università di Pavia, aprile 2016, pp. 10).

4. Associazioni, attività culturali e ricreative degli studenti

Il Delegato ha coordinato l'opera di revisione del regolamento delle **associazioni studentesche** e di aggiornamento del loro albo realizzata in collaborazione con il Servizio attività per gli studenti e diritto allo studio, il gruppo di lavoro ACERSAT e la Commissione permanente studenti. A maggio 2016, trentatré associazioni studentesche sono iscritte all'albo con, in totale, circa 1.700 soci. Nel periodo considerato, sono state organizzate due assemblee delle associazioni (novembre 2015 e marzo 2016) e sono stati realizzati più incontri con le redazioni dei **giornali universitari**: Inchiostro, Publius, Jaromil e Kronstadt.

Il Delegato ha continuato a svolgere il ruolo di coordinatore del gruppo di lavoro ACERSAT. Insieme alla Dirigente dell'Area didattica, al Servizio attività per gli studenti e diritto allo studio, al gruppo di lavoro ACERSAT, alla Commissione permanente studenti e al gruppo di lavoro dei servizi dell'amministrazione che rende possibile la realizzazione delle iniziative in Ateneo, ha seguito **l'attuazione del programma ACERSAT**, dalla formulazione del bando, alla valutazione delle domande di finanziamento, al sostegno alla realizzazione delle iniziative. Nel periodo considerato sono state realizzate circa 50 iniziative, alcune delle quali sono considerate "complesse" per il notevole impegno organizzativo richiesto per la loro realizzazione. Secondo i risultati della Student survey, partecipa alle iniziative culturali e ricreative organizzate dalle associazioni studentesche circa il 10% degli studenti.

Com'è avvenuto lo scorso anno, il Delegato e l'Assessore alle politiche giovanili hanno salutato i partecipanti alla **Caccia al tesoro inter-collegiale** che si è regolarmente svolta grazie alla collaborazione tra i 16 collegi partecipanti, l'Università e il Comune.

5. Università e città

Una parte dell'agenda del Delegato è stata dedicata al rapporto tra università e città, soprattutto nel campo delle azioni a favore degli studenti. Nel settembre 2015, si è tenuto a Pavia il **convegno internazionale "Università e città: un'agenda per il nuovo secolo"**. Il convegno è stato organizzato congiuntamente dalla CRUI e dall'Università di Pavia ed è stato realizzato grazie all'impegno del comitato organizzatore, coordinato dal Delegato del Rettore al benessere studentesco, e al sostegno della rivista Domus, dell'EDISU, della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, della Fondazione comunitaria della Provincia di Pavia e del Collegio Ghislieri. Al convegno hanno partecipato oltre 400 persone in rappresentanza di quasi tutte le università italiane e di un buon numero di università straniere e di comuni italiani.

Raccogliendo i risultati del convegno, ANCI e CRUI hanno redatto un documento per la collaborazione tra università e città, il **"Protocollo di Pavia"**, che è stato sottoscritto dai rappresentanti delle due parti il 30 ottobre 2015.

In occasione del convegno, si è riunita a Pavia l'assemblea dei soci della **rete delle città universitarie "UniTown"**, cui l'Università di Pavia aveva appena aderito. Il Delegato al benessere studentesco è stato eletto nel consiglio direttivo dell'associazione presieduto da Pasquale Nappi, Rettore dell'Università di Ferrara. Nei mesi successivi, l'Università di Pavia è stata scelta come sede operativa dell'associazione e Carlo Berizzi, del Dipartimento di Ingegneria Edile-Architettura, è stato nominato coordinatore della rete. UniTown – che conta ormai più di 30 soci tra università e municipalità italiane e straniere – si è data tra i propri compiti la diffusione del "Protocollo di Pavia".

In questo quadro, su mandato – rispettivamente – del Rettore e del Sindaco, il Delegato e la Vice sindaco del Comune di Pavia hanno preparato – insieme a prorettori, delegati e assessori e le rispettive amministrazioni – un documento per la collaborazione tra Comune e Università da allegare all'atto di **adozione del "Protocollo di Pavia" da parte dell'Ateneo e del Comune** sottoscritto il 18 maggio 2016. Secondo il documento, la collaborazione – già in atto in molte aree – si svilupperà in sei campi: 1) Gestione integrata dei beni museali della città; 2) Imprenditorialità giovanile; 3) Attrattività delle imprese; 4) Mobilità; 5) Sport e disabilità; 6) Intrattenimento di qualità, consumi culturali e associazionismo.

Tra le prime iniziative realizzate, c'è stata la partecipazione degli studenti dell'Università al **Bilancio partecipativo del Comune di Pavia**, promossa grazie alla collaborazione con EDISU, collegi storici, Servizio attività per gli studenti e diritto allo studio e Servizio comunicazione. Il Delegato e i

rappresentanti di alcune associazioni studentesche hanno, inoltre, partecipato al primo incontro degli **Stati generali dell'associazionismo giovanile** organizzato dall'Assessorato alle politiche giovanili del Comune (maggio 2016).